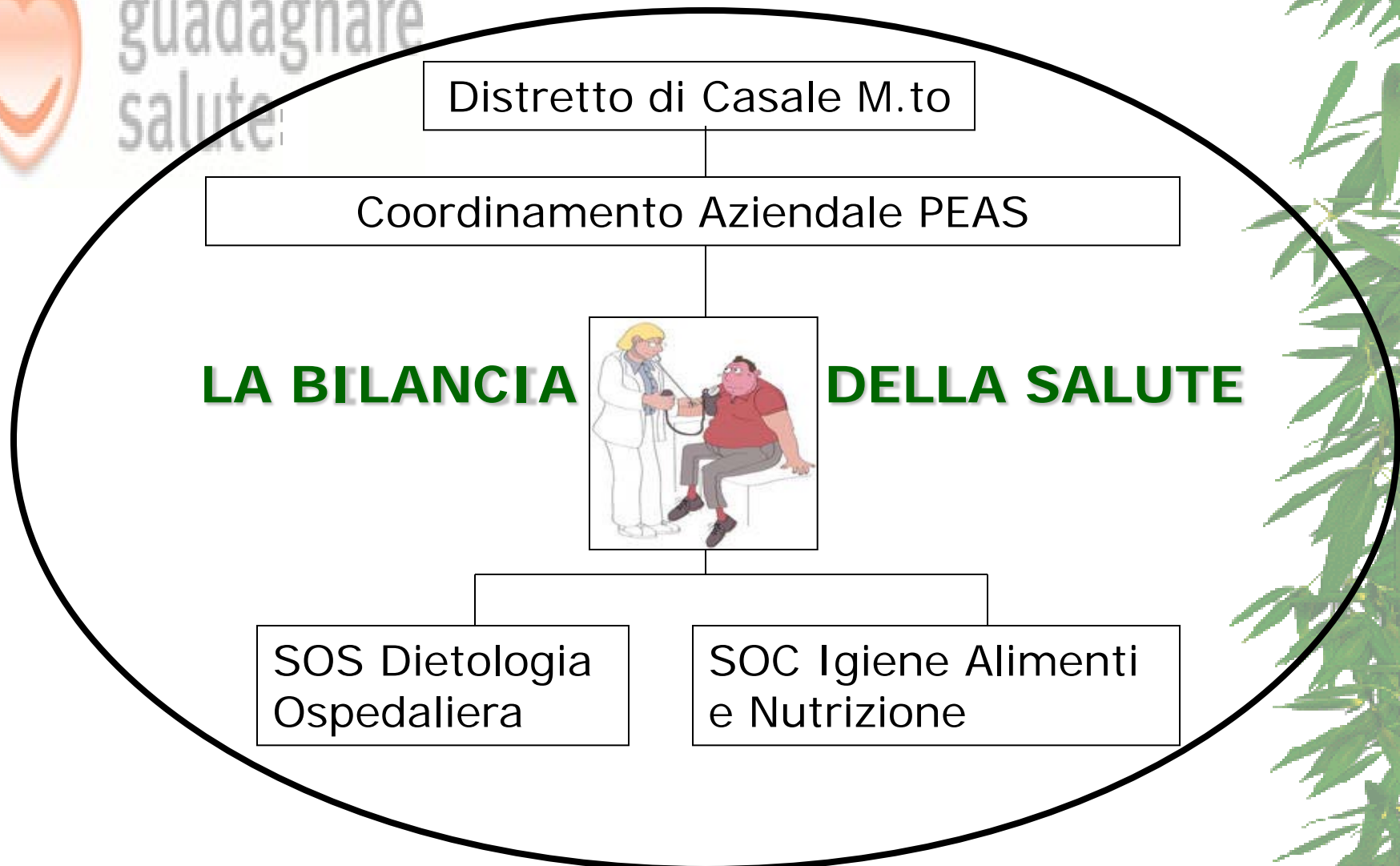


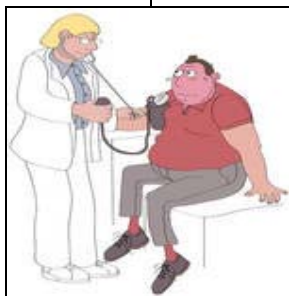
“La bilancia della salute”: servizi sanitari e medici di famiglia alleati nella prevenzione dell’obesità

*dr.ssa Stefania Santolli
dietista SOC Igiene Alimenti e Nutrizione
ASL AL*





LA BILANCIA



DELLA SALUTE

SOS Dietologia
Ospedaliera

SOC Igiene Alimenti
e Nutrizione

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Progetto Regione Piemonte "Sorveglianza e prevenzione dell'obesità" - Gruppo di lavoro "Potenziamento nelle ASL delle attività di promozione della salute e prevenzione delle patologie correlate all'alimentazione in soggetti a rischio"

OBIETTIVI

- ✓ mettere in rete servizi che si occupano di obesità
- ✓ contrastare i rischi e i problemi di salute associati a sovrappeso/ obesità nella popolazione generale
- ✓ attivare un percorso strutturato rivolto alla popolazione adulta a rischio



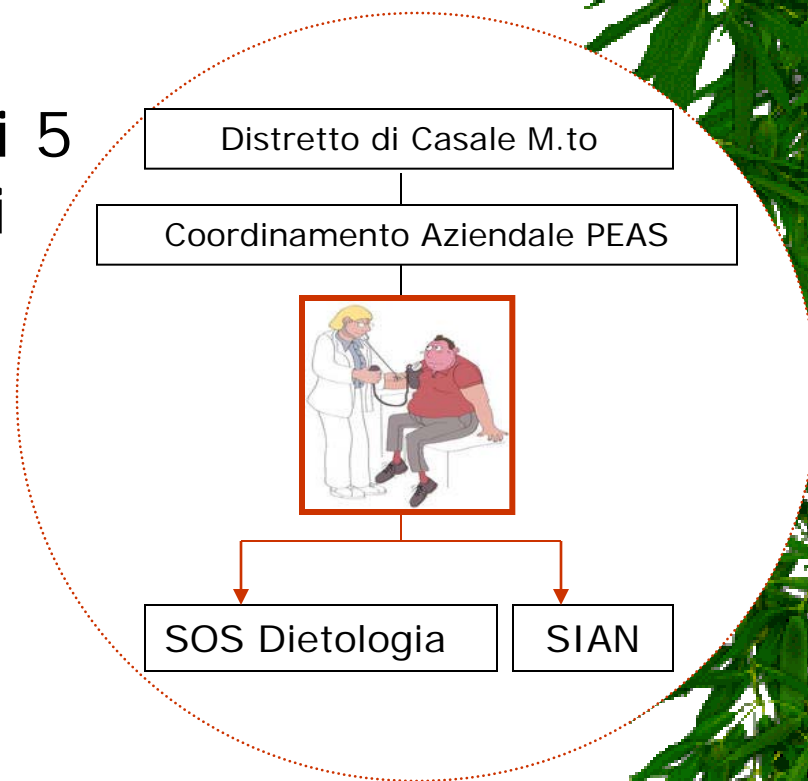
DESTINATARI

1. MMG dell'ASL AL di Casale Monf.to e Valenza (tot. n° 64)
2. 20 pz. adulti (per ciascun MMG) con BMI > 25, sui quali non siano già in corso interventi per il problema sovrappeso/ obesità e di cui 5 con problemi clinici rilevanti e 15 senza



DESTINATARI

1. MMG dell'ASL AL di Casale Monf.to e Valenza (tot. n° 64)
2. 20 pz. adulti (per ciascun MMG) con BMI > 25, sui quali non siano già in corso interventi per il problema sovrappeso/ obesità e di cui 5 con problemi clinici rilevanti e 15 senza



RUOLO DEL MEDICO DI FAMIGLIA

Sensibilizzare, informare e motivare i 20 pazienti selezionati mediante:

Intervento Strutturato

1) **SOLLEVARE E PORTARE ALLA LUCE IL PROBLEMA**

Verificare se il paziente pensa al suo peso e se prova disagio per la sua condizione

2) **PROMUOVERE LA MOTIVAZIONE PERSONALE**

Chiedere al paziente quali potrebbero essere le sue buone ragioni per fare qualcosa

3) **COSTRUIRE LA FIDUCIA NEL CAMBIAMENTO**

Chiedere al paziente cosa si sente pronto di fare

Determinazione BMI

Consegna pieghevole di auto-aiuto su alimentazione/attività fisica

**Se il paziente chiede aiuto supportare direttamente
o proporre invio specialistico con relativa impegnativa**

Compilazione Report

Con patologie, complicanze

INVIO AL SERVIZIO DI
DIETOLOGIA
PRESIDIO OSPEDALIERO

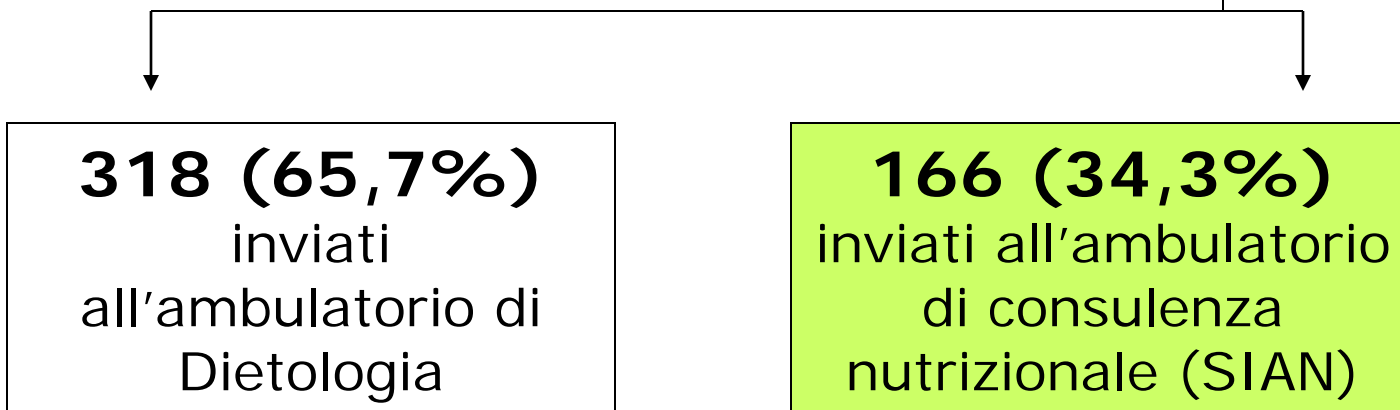
Senza patologie o complicanze

INVIO AL SERVIZIO IGIENE
ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN)
DIPARTIMENTO PREVENZIONE

Analisi dei Report

N° di pazienti reclutati **1236**
BMI medio 31,2
Età media 53 (d.s. 14.8)

N° di pazienti inviati dal MMG
ad un 2° livello: **484 (39%)**



In realtà solo 61 pazienti (45 donne – 16 uomini)
hanno preso contatto con l'ambulatorio



MODALITA' OPERATIVA – Ambulatorio SIAN

- accesso diretto, previa prenotazione telefonica per la prima consulenza
- prima consulenza gratuita, seguita da un n° di controlli (non prestabilito) ogni 30 giorni

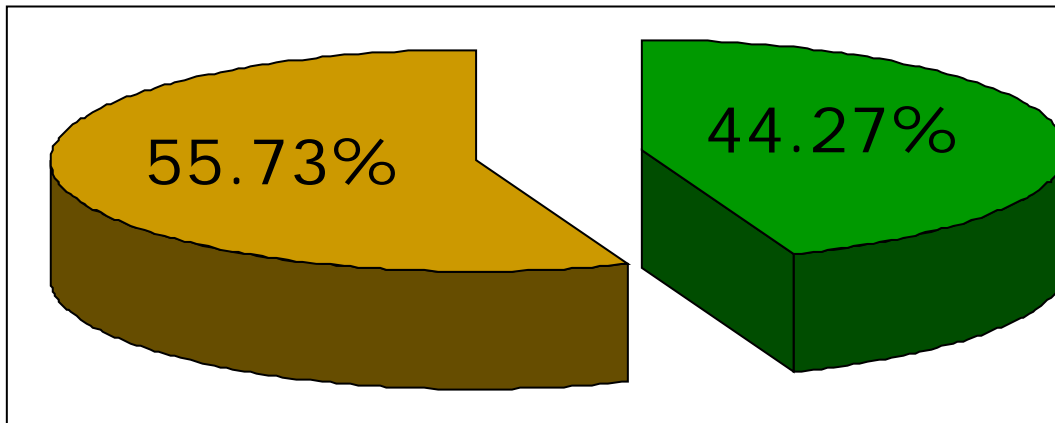


MODALITA' OPERATIVA – Ambulatorio SIAN

- approccio individuale di tipo educativo-comportamentale (non prescrittivo) svolto con abilità di counselling nutrizionale
- report per comunicare al MMG il piano nutrizionale concordato con il pz. e il relativo follow-up



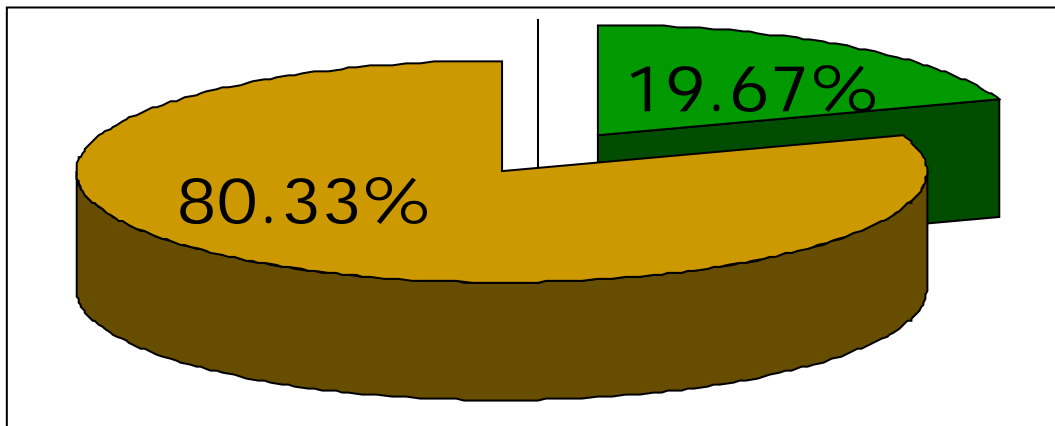
RISULTATI - Ambulatorio SIAN



Al 1° controllo

Riduzione media ponderale di 1.2 punti di BMI

(un calo di peso è stato ottenuto nell' 84% dei casi)



A sei mesi

Riduzione media ponderale di 2.5 punti di BMI

 drop out

 follow up



CONCLUSIONI

□ PUNTI DI FORZA

- **strategia:** l'alleanza e la sinergia tra i servizi sanitari rappresenta la strategia più efficace ed efficiente per ottenere modificazioni nello stato di salute generale
- **riproducibilità:**
 - in altre ASL
 - il percorso strutturato è rimasto "usfruibile" anche al termine del progetto
- **sostenibilità:** il progetto è rientrato nell'ambito delle attività delle équipes territoriali dei MMG previste dagli Accordi Collettivi Regionali della M.G.
- **trasferibilità:**
 - ad altri destinatari (bambini, anziani, donne in menopausa..)
 - ad altri fattori di rischio (sindrome metabolica, diabete..)



CONCLUSIONI

❑ CRITICITA'

- piccola casistica (SIAN)
- mancata definizione del n° di incontri previsti

❑ OPPORTUNITA'

- allargare la rete di collaborazione ad altri operatori sanitari coinvolti nella prevenzione dell'obesità
- maggiore visibilità e conoscenza dell'ambulatorio di consulenza nutrizionale dei SIAN (↑ 42%)

